

Indice

<i>Ringraziamenti</i>	000
<i>Nota</i>	000
<i>Prefazione</i>	000
<i>Introduzione</i>	000
<i>Gli Autori</i>	000
<i>Indice delle figure</i>	000
<i>Indice delle tabelle</i>	000

Capitolo 1

L’AFFERMAZIONE DEL *REPORT* DI SOSTENIBILITÀ NELLA PROSPETTIVA DELL’*ASSURANCE*

1. La prospettiva dell’ <i>accountability</i>	1
2. Rapidi cambiamenti di scenario di una rivoluzione culturale	5
3. CSRD: la fine della DNF, la rendicontazione di sostenibilità e l’obbligo di <i>assurance</i>	7
4. Cosa ha insegnato l’esperienza dei primi anni della DNF? La rilevanza dei sistemi di controllo	10
4.1. Società quotate: sostenibilità e sistema di controllo interno	11
4.2. Ipotesi operative per un sistema di controllo nelle piccole e medie imprese: modello 231, adeguati assetti e controllo di gestione	13

Capitolo 2

IL RECEPIMENTO DELLA CSRD E GLI EFFETTI SULL’*ASSURANCE*

1. Il recepimento della Direttiva in Italia	21
2. Responsabilità e profili sanzionatori	23
3. Gli effetti sull’attività di attestazione	26
4. Modifiche al D.Lgs. 39/2010 relativo alla revisione legale dei conti annuali e consolidati	27
5. Il revisore della sostenibilità	32

Capitolo 3

ASSURANCE, FRAMEWORK CRITERIA, PRINCIPI ETICI E REQUISITI DI QUALITÀ

1. <i>Assurance</i> obbligatoria o volontaria	35
---------------------------------------------------------	----

2.	L'assurance di sostenibilità nel contesto europeo	39
3.	I criteri di redazione della rendicontazione di sostenibilità	43
4.	<i>Framework criteria</i>	44
4.1.	Gli <i>standard</i> GRI	45
4.2.	Gli <i>standard</i> di sostenibilità IFRS	48
4.3.	Gli <i>standard</i> EFRAG	53
4.4.	La rendicontazione volontaria di sostenibilità secondo gli <i>standard</i> EFRAG: rinvio	64
5.	Gli <i>Entity-developed criteria</i>	64
6.	Accettazione e mantenimento dell'incarico: principi etici, qualità e scetticismo professionale	65

Capitolo 4

UN'ASSURANCE DI TRANSIZIONE: ISAE 3000R E SSAE ITALIA

1.	Un principio di attestazione transitorio « ad incastro » e l'evoluzione verso ISSA 5000	75
2.	Le condizioni essenziali dell'incarico	79
3.	La pianificazione	80
3.1.	La significatività del revisore	84
4.	L'acquisizione delle evidenze	87
5.	Le procedure di revisione e il « Regolamento tassonomia »	88
5.1.	Comprensione del processo di determinazione delle attività economiche e delle esposizioni	89
5.2.	Considerazione dei rischi e risposte della revisione	90
5.3.	Altre procedure di dettaglio	91
6.	La relazione del revisore della sostenibilità	92
7.	Esempio di Relazione di <i>Assurance</i> Limitata senza modifiche	96

Capitolo 5

IL PRINCIPIO DI ATTESTAZIONE INTERNAZIONALE ISSA 5000

1.	Applicazione ed evoluzione delle norme professionali, tra ISAE 3000R e ISSA 5000	102
2.	Le caratteristiche di ISSA 5000	103
3.	<i>Reasonable assurance</i> e <i>limited assurance</i>	105
4.	I limiti e questioni irrisolte	108
4.1.	La soggettività del giudizio del revisore e il livello di <i>assurance</i>	109
4.2.	La determinazione della rilevanza e la significatività del revisore	110
4.3.	Le stime ed informazioni prospettiche	113
4.4.	Rischio di frode e <i>greenwashing</i>	114
4.5.	La comunicazione tra professionisti: ragioni di opportunità e questioni normative	115
5.	Attuali limiti di contesto	117
6.	Le <i>Engagement circumstances</i>	118
7.	La comprensione del contesto per una revisione efficace	119
7.1.	Comprensione del contesto: <i>governance</i> , strategia, obiettivi	120
7.2.	Comprensione del contesto: organizzazione, sistemi, processi	124

Indice

xxv

8.	Rischi e limiti che possono emergere in fase di accettazione dell'incarico	126
9.	La fase di pianificazione	128
9.1.	La significatività del revisore	130
9.2.	Le componenti generali del sistema di controllo interno	132
9.3.	Rischi e pianificazione delle attività di verifica	133
10.	La fase di esecuzione: l'analisi della rilevanza	134
10.1.	La conformità: la valutazione e i test sul sistema di controllo interno	136
10.2.	La validazione: le procedure di sostanza	139
11.	La formulazione del giudizio professionale	144
12.	La lettera di attestazione	152
13.	La predisposizione e conservazione delle carte di lavoro	153
14.	Le comunicazioni con il revisore dell'informativa finanziaria e il collegio sindacale	154
15.	Considerazioni di sintesi	157

Capitolo 6

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ VOLONTARIA E ASSURANCE

1.	Il principio di redazione VSME e lo scenario applicativo	161
1.1.	Obiettivi, struttura e principi generali	163
1.2.	Il <i>Basic Module</i>	166
1.3.	Il <i>Comprehensive Module</i>	168
2.	Lo sviluppo di un incarico di <i>assurance</i> volontaria su una rendicontazione redatta in base al VSME: introduzione e ipotesi semplificatrici	169
2.1.	Accettazione, condizioni indispensabili e lettera d'incarico	171
2.2.	<i>Memorandum</i> iniziale e di pianificazione	177
2.3.	Le procedure sui rischi	183
2.4.	Le procedure in risposta ai rischi	191
2.5.	La fase di completamento	193
2.6.	Lettera di attestazione	198
2.7.	Relazione di <i>Assurance</i>	202
2.8.	Esempio di Relazione di <i>Assurance</i> Limitata senza modifiche	212
2.9.	Esempio di Relazione di <i>Assurance</i> Limitata con modifica	216

<i>Appendice. Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - Standard on Sustainability Assurance Engagement - SSAE (Italia)</i>	000
<i>Bibliografia</i>	000
<i>Prassi professionale</i>	000
<i>Principi professionali</i>	000
<i>Riferimenti normativi</i>	000